

## Preghiera Eucaristica e Tôdâ

La preghiera Eucaristica, nella forma in cui è giunta a noi, affonda le radici nella preghiera veterotestamentaria detta *tôdâ*.

La *tôdâ* è strutturata in forma bipartita:

- a) **sezione anamnetico-celebrativa**, nella quale si racconta, usando il tempo indicativo, la storia del passato della relazione con Dio, storia di fedeltà sua e infedeltà nostra, di grazia e di peccato;
- b) **sezione epicletica**, nella quale, alla luce dell'amore di Dio precedentemente espresso (premesse logiche e teologiche), si chiede a Dio di intervenire ancora una volta in soccorso dei suoi figli.

In tempi successivi questa preghiera a *dinamica semplice*, viene arricchita da un ulteriore, importante, elemento.

Per fondare in maniera più stringente la richiesta fatta a Dio, si inserisce, all'interno della preghiera (come un innesto da cui la diciamo *dinamica embolistica*), una citazione alla lettera di un oracolo o di una parola con la quale Dio ha già annunciato e promesso quello che si chiede.

<sup>10</sup>«Dio del mio padre Abramo e Dio del mio padre Isacco, Signore, che mi hai detto: RITORNA AL TUO PAESE, NELLA TUA PATRIA E IO TI FARÒ DEL BENE. <sup>11</sup>io sono indegno di tutta la benevolenza e di tutta la fedeltà che hai usato verso il tuo servo. Con il mio bastone soltanto avevo passato Giordano e ora sono divenuto tale da formare due accampamenti. <sup>12</sup>Salvami dalla mano del mio fratello Esaù, perché io ho paura di lui: egli non arrivi e colpisca me e tutti, madre e bambini! <sup>13</sup>Eppure tu hai detto: TI FARÒ DEL BENE E RENDERÒ LA TUA DISCENDENZA COME LA SABBIA DEL MARE, TANTO NUMEROSA CHE NON SI PUÒ CONTARE.».

Gn 32,10-13

«Signore, tu che hai creato il cielo, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, <sup>25</sup>tu che per mezzo dello Spirito Santo dicesti per bocca del nostro padre, il tuo servo Davide:

PERCHÉ SI AGITARONO LE GENTI E I POPOLI TRAMARONO COSE VANE? <sup>26</sup> SI SOLLEVARONO I RE DELLA TERRA E I PRINCIPI SI RADUNARONO INSIEME, CONTRO IL SIGNORE E CONTRO IL SUO CRISTO;

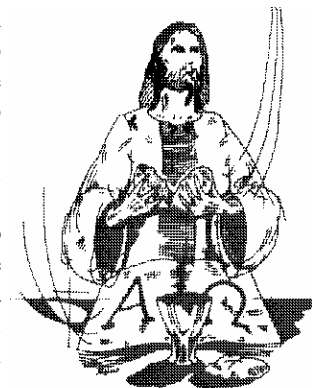
<sup>27</sup>davvero in questa città si radunarono insieme contro il tuo santo servo Gesù, che hai unto come Cristo, Erode e Ponzio Pilato con le genti e i popoli d'Israele, <sup>28</sup>per compiere ciò che la tua mano e la tua volontà avevano preordinato che avvenisse.

<sup>29</sup>Ed ora, Signore, volgi lo sguardo alle loro minacce e concedi ai tuoi servi di annunciare con tutta franchezza la tua parola. <sup>30</sup>Stendi la mano perché si compiano guarigioni, miracoli e prodigi nel nome del tuo santo servo Gesù». At 4,24-30

## EUCARISTIA

«Nel giorno chiamato del sole, tanto quelli che abitano in città come quelli che abitano in campagna si adunano nello stesso luogo, e si fa la lettura delle memorie degli apostoli e degli scritti dei profeti, sin che il tempo lo permette. Quando il lettore ha terminato, colui che presiede tiene un discorso, per ammonire ed esortare all'imitazione di questi buoni esempi. Poi tutti insieme ci leviamo e innalziamo preghiere; quindi, cessate le preci, si reca pane e vino e acqua; e il capo della comunità eleva preghiere e ringraziamenti con tutte le sue forze e il popolo acclama, dicendo: Amen. Quindi si fa la distribuzione e la spartizione a ciascuno degli alimenti consacrati e se ne manda, per mezzo dei diaconi, anche ai non presenti».

San Giustino, *Prima Apologia*, 67, 3-5



## Parola Eucaristica

Saluto  
Confessione di colpa - *Gloria* (ευχαριστειν – yadah)  
Orazione di Colletta  
Antico Testamento - Salmo - Nuovo Testamento - Vangelo  
Omelia - *Credo*  
Preghiera dei fedeli

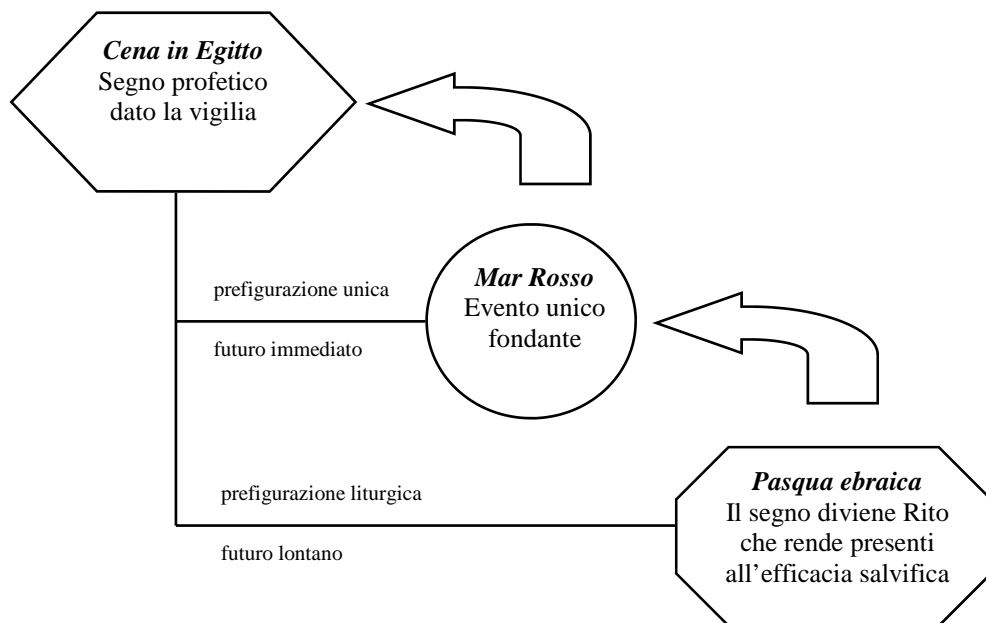
### Offertorio Preghiera Eucaristica

- *Sezione Anamnetica*
  - ◇ Prefazio
  - ◇ Sanctus
  - ◇ Post-Sanctus
- *Sezione Epicletica*
  - ◇ Epiclesi sulle oblate
  - ◇ Racconto
  - ◇ Anamnesi
  - ◇ Epiclesi sui comunicanti
  - ◇ Intercessioni
  - ◇ ~~Dossologia epicletica~~

Padre nostro - Pace - Agnello di Dio - Comunione  
Orazione finale  
Benedizione

Il Signore disse a Mosè e ad Aronne nel paese d'Egitto: <sup>2</sup>«Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. <sup>3</sup>Parlate a tutta la comunità di Israele e dite: Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. <sup>4</sup>Se la famiglia fosse troppo piccola per consumare un agnello, si assocerà al suo vicino, al più prossimo della casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello, secondo quanto ciascuno può mangiarne. <sup>5</sup>Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre <sup>6</sup>e lo serberete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto. <sup>7</sup>Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case, in cui lo dovranno mangiare. <sup>8</sup>In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. <sup>9</sup>Non lo mangerete crudo, né bollito nell'acqua, ma solo arrostito al fuoco con la testa, le gambe e le viscere. <sup>10</sup>Non ne dovete far avanzare fino al mattino: quello che al mattino sarà avanzato lo brucerete nel fuoco. <sup>11</sup>Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la pasqua del Signore! <sup>12</sup>In quella notte io passerò per il paese d'Egitto e colpirò ogni primogenito nel paese d'Egitto, uomo o bestia; così farò giustizia di tutti gli dei dell'Egitto. Io sono il Signore! <sup>13</sup>Il sangue sulle vostre case sarà il segno che voi siete dentro: io vedrò il sangue e passerò oltre, non vi sarà per voi flagello di sterminio, quando io colpirò il paese d'Egitto. <sup>14</sup>Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione, lo celebrerete come un rito perenne.

*Es 12,1-14*



«Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: “Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me”. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: “Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me”» (**1Cor 11,23-25**).

<sup>26</sup>Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». <sup>27</sup>Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, <sup>28</sup>perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. <sup>29</sup>Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».

*Mt 26,26-29*

<sup>14</sup>Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, <sup>15</sup>e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, <sup>16</sup>poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». <sup>17</sup>E preso un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e distribuitelo tra voi, <sup>18</sup>poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio».

<sup>19</sup>Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». <sup>20</sup>Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi».

*Lc 22,14-20*

